



ISTITUTO ITALIANO DEI CASTELLI

Onlus

Fondato da Piero Gazzola nel 1964



Associato a Europa Nostra  
Organizzazione internazionale  
sotto gli auspici dell'Unesco  
e del Consiglio d'Europa

RFA

Associazione culturale  
Ricerche Fortificazioni Altomedievali



Ordine degli Architetti,  
Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori  
della Provincia di Trento

# ARCHITETTURA FORTIFICATA ALLO STATO DI RUDERE NELL'ITALIA SETTENTRIONALE

## progetti di recupero, restauro e conservazione, ricostruzione, cantieri, manutenzione

Corso di aggiornamento professionale promosso dall'Ordine degli Architetti, Pianificatori Paesaggisti e Conservatori di Trento in cooperazione con l'Associazione Culturale "RFA - Ricerche Fortificazioni Altomedievali", l'Istituto Italiano dei Castelli Onlus - Comitato Scientifico e sezione TRENTO

**Durata in ore:** 16 ore

**Luogo in cui sarà svolto:** Trento, casa della SAT, via Mancini 57

**Data:** 8-9 maggio 2017

**Orari:** 9.00-13.00; 14.00-18.00

**Quota individuale:** euro 160,00 + IVA (euro 195,20)

**Richiesta Cfp** 16

### DOCENTI ED ESPERTI

prof. arch. Luigi Marino  
prof. arch. Vittorio Foramitti  
arch. Patrizia Valle  
arch. Stefania Guiducci  
prof. Arch. Enrico Lusso  
dott. Mauro Cortelazzo  
arch. Renato Perinetti  
arch. Giorgia Gentilini  
dott.ssa Waltraud Kofler Engl

### COMPETENZE

Il corso affronta i temi del progetto di restauro e conservazione basato sulla conoscenza materiale dell'edificio storico tutelato, della ricostruzione, dei cantieri e degli interventi di manutenzione dell'architettura fortificata allo stato di rudere presente sul territorio dell'Italia settentrionale.

Il corso si inserisce nel percorso di studio e di approfondimento iniziato da RFA nel Trentino dal 1996 con i seguenti *convegni*, in più occasioni in collaborazione con Istituto Italiano dei Castelli:

1996 - Dalla conoscenza al restauro: stratigrafia, dissesto, degrado  
1998 - Archeologia dei Centri Storici: analisi, conoscenza e conservazione  
2000 - Il progetto di restauro architettonico. Dall'analisi all'intervento  
2002 - Il restauro dei castelli. Analisi e interventi sulle architetture fortificate  
2004 - Conoscere per restaurare  
2008 - Il restauro e l'edificio. Conoscenza, cantiere, gestione e manutenzione  
2010 - L'architettura religiosa ed il restauro  
2012 - Tecniche murarie e cantieri del Romanico nell'Italia settentrionale  
e *corsi di aggiornamento professionale*:  
2014 - Riuso e restauro degli edifici storici tutelati. Esperienze a confronto (cfp 6)  
2016 - Architettura per l'Archeologia. Museografia e allestimento (cfp 15)

### CONTENUTI

Il corso intende proporre e approfondire progetti di restauro e interventi di recupero in corso e conclusi che sono rappresentativi della situazione attuale del patrimonio castellano presente nelle regioni dell'arco alpino italiano; verrà anche affrontato il tema della manutenzione delle strutture nel tempo.

Gli argomenti messi a confronto e in discussione solleciteranno il dialogo tra chi opera con diversità di esperienza nel mondo professionale nell'ambito del fragile equilibrio tra conservazione, valorizzazione e riabilitazione degli edifici in stato ruderale.

### METODOLOGIE DIDATTICHE

Il corso si articolerà mediante lezioni frontali.

**TECNOLOGIE che saranno utilizzate per l'apprendimento delle competenze previste dal modulo/corso.**

Lezioni e analisi dei casi saranno illustrate mediante software del pacchetto Office (Powerpoint)

### VALUTAZIONE DI FINE MODULO

Discussione in aula con il coinvolgimento dei destinatari del corso.

### PROGRAMMA

**Lunedì 8 maggio 2017 ore 9.00-13.00**

**Imparare a costruire per imparare a restaurare**  
prof. arch. **Luigi Marino**, già professore in Restauro Architettonico Università degli Studi di Firenze – Dipartimento di Architettura, IIC - Consiglio Scientifico

**ore 14.00-18.00**

**La restituzione del castello di Colloredo di Monte Albano**

arch. **Vittorio Foramitti**, dottore di ricerca in Conservazione dei beni architettonici Università degli Studi di Udine - Dipartimento Politecnico di Ingegneria e Architettura; IIC - Consiglio Scientifico

**Progetto Cittadella. Restauro e ri-Animazione**

arch. **Patrizia Valle**, dottore di ricerca in Composizione architettonica presso IUAV, libero professionista; IIC - Consiglio Scientifico

**Martedì 9 maggio 2017 ore 9.00-13.00**

**Il castello dei Venosta di Bellaguarda a Tovo S. Agata (Sondrio): progetto di conservazione e di valorizzazione di un'architettura fortificata**  
arch. **Stefania Guiducci**, arch. **Marzio Mercandelli** - studio ArchiGEM Guiducci e Mercandelli Architeti Associati

**Interventi di restauro e valorizzazione su castelli piemontesi. Un bilancio di medio-breve periodo**

prof. arch. **Enrico Lusso**, professore associato in Storia dell'Architettura Università degli Studi di Torino, Dipartimento Lingue e Letterature Straniere e Culture Moderne; IIC - Consiglio Scientifico

**ore 14.00-18.00**

**Il castello di Ussel (Aosta): riflessioni a posteriori sulle metodologie di restauro (1985) e il riutilizzo del "rudere".**

dott. **Mauro Cortelazzo**, archeologo libero professionista  
arch. **Renato Perinetti**, già Soprintendente per i Beni e le attività culturali della Regione Valle d'Aosta

**Conservazione e nuove ricerche del rudere del castello di Rafenstein sopra Bolzano**

dott.ssa **Waltraud Kofler Engl**, Direttrice dell'Ufficio Beni architettonici ed artistici della Provincia autonoma di Bolzano

**Il "primo" cantiere per il castello di Castellato a Telve in Trentino. Consolidamento statico, restauro e conservazione dei ruderi**

arch. **Giorgia Gentilini** – libero professionista; IIC - Consiglio Scientifico

### ISCRIZIONE

Mail a [giorgia.gentilini@gmail.com](mailto:giorgia.gentilini@gmail.com)

Pagamento mediante bonifico su conto dell'Ass. culturale RFA Ricerche Fortificazioni Altomedievali IBAN IT08 P060 4534 4000 0000 5000 151.

**Nel costo del corso sono comprese le iscrizioni per l'anno 2017 all'associazione RFA Ricerche e Fortificazioni Altomedievali come socio benemerito e all'Istituto Italiano dei Castelli Onlus come socio ordinario.**